



Informazioni per autorità, progettisti e imprenditori edili ai fini dell'esecuzione unitaria della Direttiva aria cantieri nei Cantoni AI, AR, GL, GR, SG, SG, TG

Direttiva aria cantieri Ausiliario destinato alla Svizzera Orientale



La Direttiva aria cantieri postula ...
... aria pulita sul cantiere
... lavoratori edili sani
... vicini contenti
... regole del gioco chiare per tutti.

Procedura

1. Definire l'ubicazione del cantiere

- Città/agglomerato oppure zona rurale

2. Definire il gruppo A o B dei provvedimenti

- Gruppo di provvedimenti A o B

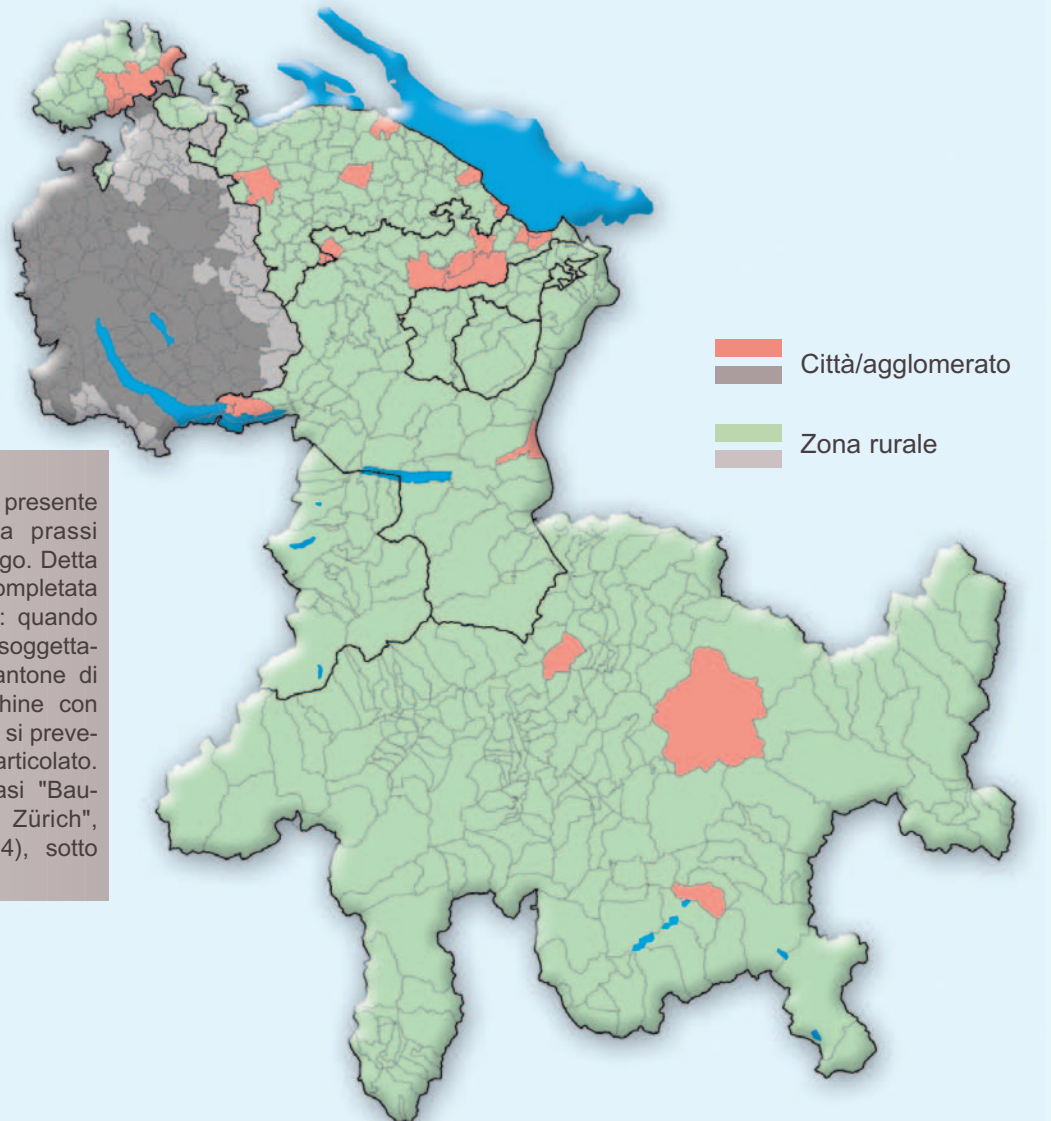
3. Disporre e mettere in atto i provvedimenti

- Provvedimenti di base per tutti i cantieri
- Provvedimenti di base più provvedimenti complementari per il gruppo B

Il presente Ausiliario vi spiega come procedere.

Passo 1:

Definire l'ubicazione del cantiere



Cantone di Zurigo

La procedura secondo il presente Ausiliario corrisponde alla prassi seguita nel Cantone di Zurigo. Detta prassi viene comunque completata dal seguente inasprimento: quando si tratta di progetti edilizi assoggettati alla committenza del Cantone di Zurigo, per tutte le macchine con potenza superiore ai 18 kW si prevede l'obbligo dei filtri per particolato. Disposizioni concrete vedasi "Baurichtlinie Luft im Kanton Zürich", Fogli informativi 1-3 (2004), sotto www.luft.zh.ch.

Domanda 1

Il progetto edile si riferisce ai seguenti Comuni?*

Amriswil, Arbon, Beringen, Buchs, Coira, Davos, Frauenfeld, Gaiserwald (solo Abtwil), Goldach, Gossau, Jona, Kreuzlingen, Neuhausen am Rheinfall, Rapperswil, Rickenbach, Romanshorn, Rorschacherberg, Sciaffusa, San Gallo, St. Moritz, Thayngen, Weinfelden, Wil, Wilen, Wittenbach

Risposta

SI!

In tal caso, il progetto concerne "Città/agglomerato" e per il Passo 2 fa stato la colonna centrale.

SI, però ...

... il cantiere dista su ogni lato di almeno 300 metri dalle zone edificabili dell'agglomerato. In tal caso il cantiere può essere definito rurale (cfr. il Passo 2, colonna destra), malgrado il gruppo si trovi in un Comune urbano o di agglomerazione.

NO!

In tal caso il progetto si riferisce a una zona rurale e per il Passo 2 fa stato la colonna destra.

* Selezione dei Comuni in base a "Neue Definition der Agglomerationen" (Ufficio federale di statistica. 2003. Basato sul censimento 2000) nonché su singole eccezioni nei Cantoni motivate nell'ottica dell'igiene dell'atmosfera.

✓ **Passo 1: ubicazione del cantiere definita**

Passo 2: Definire il gruppo dei provvedimenti da applicare al cantiere

L'autorità competente stabilisce il gruppo dei provvedimenti in base al Capitolo 4.2 della Direttiva aria cantieri. Semplificando, l'assegnazione può essere effettuata con l'aiuto delle sottostanti tabelle.

Domanda 2 a)

La durata del progetto, dal nulla osta al collaudo, risponde almeno a quella indicata nella seguente tabella?

periodo di costruzione	città/agglomerato	zona rurale
		almeno 1 anno

Risposta

SI! In tal caso il progetto concerne un cantiere di notevoli dimensioni e fanno stato i provvedimenti di base e quelli complementari (cfr. Passo 3, tabelle a) e b).

NO! Avanti per rispondere alla domanda 2 b).

Domanda 2 b)

Il progetto presenta per lo meno la stessa dimensione indicata nella tabella?

Genere del progetto di costruzione	Città/agglomerato	Zona rurale
Edifici Casa monofamiliare "libera" cioè non unita ad altri edifici Casa monofamiliare a schiera Casa plurifamiliare Edificio artigianale	6 unità 10 unità 20 appartamenti 1000 m ² di superficie utile	12 unità 20 unità 40 appartamenti 2000 m ² di superficie utile
Strade: nuova costruzione/ risanamento Strada più larga di 7 m Strada meno larga di 7 m	400 m di lunghezza 600 m di lunghezza	1000 m di lunghezza 1500 m di lunghezza
Scavi Condotte di servizio/canalizzazione Manufatti idrici	1000 m di lunghezza 500 m di lunghezza	2000 m di lunghezza 1000 m di lunghezza

Risposta

SI! In tal caso, il progetto rientra nel gruppo B dei provvedimenti e fanno stato i provvedimenti base e quelli complementari (cfr. Passo 3, tabelle a) e b).

NO! In tal caso fanno stato i provvedimenti di base (cfr. Passo 3, tabella a).

Avvisi

- Per avere indicazioni esatte concernenti il progetto di costruzione può essere richiesta un'autodichiarazione (p.e. l'Appendice 2 della Raccomandazione Cerc' Air no. 23 "Protezione dell'aria sui cantieri edili del UFAFP").
- Se i lavori di costruzione vengono interrotti per oltre quattro settimane, tale periodo non viene calcolato come tempo di costruzione.
- Con le aziende con certificato ISO 14001 l'autorità può stipulare accordi speciali.

☑ **Passo 1: Ubicazione del cantiere definita**

☑ **Passo 2: Gruppo dei provvedimenti definito**

Passo 3: Disporre e mettere in atto i provvedimenti

a) "Buona prassi di cantiere"

Provvedimenti base per tutti i cantieri (gruppi dei provvedimenti A e B)

<p>Preparazione e responsabilità</p> <p>Il Committente oppure un Servizio da esso incaricato ha l'obbligo di formulare in modo concreto i provvedimenti da adottare contro l'inquinamento atmosferico secondo la Direttiva aria e di provvedere alla loro corretta messa in atto in sede di esecuzione dei lavori di costruzione.</p>	<p>Base: Direttiva aria A1, B2, B4, V1</p>
<p>Fonti energetiche</p> <p>Per quanto possibile si dovrà ricorrere alla propulsione elettrica al posto dei motori a combustione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per macchine e apparecchi alimentati con olio diesel si possono utilizzare soltanto carburanti a basso tenore di zolfo (tenore in zolfo < 50 ppm) oppure privi di zolfo (< 10 ppm). • Tra gli apparecchi di lavoro alimentati con benzina si deve dare la preferenza a quelli con motore a quattro tempi al posto del motore a due tempi. • Per quanto possibile tra gli apparecchi alimentati con benzina si deve dare la preferenza a quelli dotati di catalizzatore. • Gli apparecchi di lavoro privi di catalizzatore possono essere usati soltanto alimentandoli con benzina alchilata secondo SN 181163. 	<p>Base: Direttiva aria G1 e G6, G7</p>
<p>Macchine e apparecchi con motori a combustione</p> <p>Tutte le macchine e tutti gli apparecchi devono essere equipaggiati in conformità alle indicazioni del produttore e sottoposti a regolare manutenzione.</p> <p>Ciò deve essere documentato per le macchine e gli apparecchi con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenza inferiore a 18 kW con un adesivo di manutenzione. • Potenza a partire da 18 kW con un documento di manutenzione relativa ai gas di scarico e un adeguato contrassegno dei gas di scarico. 	<p>Base: Direttiva aria G2-G5</p>
<p>Polvere prodotta dai lavori di costruzione</p> <p>Alla presenza di lavori che producono polvere, di depositi di macerie, processi di trasbordo e trasporti (incl. i passi carrabili) si devono adottare provvedimenti atti a prevenire visibili emissioni che potrebbero molestare il vicinato.</p>	<p>Base: Direttiva aria G9, M1, M4, M1, M12, M15</p>
<p>Prodotti e processi di lavoro</p> <p>Per il trattamento delle superficie, guarnizioni, lavori per incollare e verniciature (applicazioni di fondo, prime mani, strati isolanti, stucchi, ponti di aderenza, primer ecc.) si deve ricorrere a prodotti e processi di lavoro poveri di emissioni (p.e. privi di solventi). Il mastice d'asfalto, gli elastobitumi, i bitumi a caldo e le stuoie di bitume devono essere riscaldati soltanto a temperatura di lavorazione quanto mai bassa.</p>	<p>Base: Direttiva aria T8, T9, T10, T12, T13</p>
<p>Costruzione stradale</p> <p>(p.e. nuova costruzione, risanamento, sottopassaggi, ponti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • I rivestimenti/materiali bituminosi non possono subire alcun trattamento termico sui cantieri. • Il bitume può essere usato solo sotto forma di emulsioni bituminose. La temperatura di lavorazione deve essere tenuta bassa scegliendo i leganti idonei. Le soluzioni di bitume non sono consentite. 	<p>Base: Direttiva aria T1-T6</p>

Avvisi

I provvedimenti di base di cui sopra corrispondono a una buona prassi di cantiere e devono essere applicati a tutti i cantieri. Il Committente oppure le autorità possono pretendere l'adozione di provvedimenti più severi (p.e. obbligo di adottare filtri per particolato anche sui cantieri del gruppo A).

Le disposizioni in materia devono essere chiarite con il Cantone di sede. Sull'ultima pagina troverete gli indirizzi da contattare.

b) Provvedimenti complementari per cantieri di notevoli dimensioni (gruppo B dei provvedimenti)

Filtri per particolato

Base: Direttiva aria G8

Le macchine e gli apparecchi dotati di motore a diesel devono essere equipaggiati con filtri per particolato (elencati nelle raccomandazioni della lista VERT dei filtri dell'UFAFP e della INSAI oppure filtri equivalenti per quanto concerne le emissioni).

- Con una potenza superiore ai 37 kW tale obbligo è in vigore dal 1.9.2003.
- Con una potenza a partire da 18 kW l'obbligo è in vigore dal 1.9.2005.

Per brevi durate d'impiego fino a un massimo di un giorno di lavoro per cantiere e anno in casi eccezionali possono essere impiegati macchine e apparecchi senza filtro per particolato.

Polvere

Base: Direttiva aria M1-M16, T7

Nel caso di impianti e processi di lavoro che formano polvere e aerosol (p.e. impianti per la frantumazione, nastri trasportatori, applicazione di calcestruzzo a getto, lavori di smantellamento, depositi, piste di trasporto e loro uscite nonché risanamento di ponti) si deve ricorrere a processi di lavoro che producono una scarsa quantità di polvere e/o a dispositivi depolverizzanti.

Avvisi

- Le autorità d'ubicazione possono emanare disposizioni complementari o concretizzanti (gli indirizzi da contattare si trovano sull'ultima pagina).
- Restano riservate le esistenti disposizioni transitorie dei Cantoni concernenti l'introduzione dei filtri per particolato sui cantieri (in modo particolare fino al 2007 sui cantieri B privati nel Cantone di San Gallo).

Indirizzi da contattare

Appenzell Ausserrhoden

Amt für Umwelt
Kasernenstrasse 17
9102 Herisau
071 353 65 35
afu@ar.ch
www.ar.ch/afu

Appenzell Innerrhoden

Amt für Umweltschutz
Gaiserstrasse 8
9050 Appenzell
071 788 93 41
bud@ai.ch
www.ai.ch

Glarus

Amt für Umweltschutz
Postgasse 29
8750 Glarus
055 646 67 60
afu@gl.ch
www.gl.ch

Grigioni

Ufficio per la natura e l'ambiente
Gürtelstrasse 89
7001 Coira
081 257 29 46
info@anu.gr.ch
www.umwelt-gr.ch

Schaffhausen

Amt für Lebensmittelkontrolle
und Umweltschutz
Postfach
8201 Schaffhausen
052 632 74 80
kantlab@ktsh.ch
www.umweltschutz-sh.ch

St.Gallen

Amt für Umweltschutz
Lämmlibrunnenstrasse 54
9001 St.Gallen
071 229 30 88
info.afu@sg.ch
www.afu.sg.ch

Thurgau

Amt für Umwelt
Bahnhofstrasse 55
8510 Frauenfeld
052 724 24 73
umwelt.afu@tg.ch
www.umwelt.tg.ch

Ulteriori informazioni

- Informazioni dell'Ufficio federale dell'ambiente
www.umwelt-schweiz.ch/buwal/it/fachgebiete/fg_luft/vorschriften/industrie_gewerbe
- Direttiva aria
www.umwelt-schweiz.ch/imperia/md/content/luft/fachgebiet/d/BauRLL_i.pdf
- Cercl'Air, Raccomandazione no. 23
www.cerclair.ch/cerclair/Files/Empf_23_i.pdf
- Manutenzione e controllo dei gas di scarico delle macchine e degli apparecchi sui cantieri
www.vsbm.ch/literatur/LRV-Empfehlung_i.pdf
- Lista dei filtri VERT, sistemi di filtri per particolato controllati e collaudati per il loro inserimento in un secondo tempo nei motori a diesel
www.umwelt-schweiz.ch/buwal/it/fachgebiete/fg_luft/vorschriften/industrie_gewerbe/filter/
- Fonti d'acquisto di benzina alchilata
www.betriebsstoffe.ch